

Delibera n. **123/2013** del Senato Accademico del **28/05/2013**

pag. 1/7

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza n. 18/2013 del 16/05/2013 – Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e LaPolis – Associazione – Laboratorio di Studi Politici e Sociali.

N. o.d.g.: **03/01** Rep. N. **123/2013** Prot. n. **13859** UOR: **UFFICIO CONTRATTI E APPALTI**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI				X
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO				X
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI				X
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO	X			

Legenda: (F – Favorevole) – (C – Contrario) – (A – Astenuto) – (As – Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Il Prof. Ilvo Diamanti, docente di Scienza politica presso il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), ha chiesto di poter stipulare un accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e LaPolis – Associazione, Laboratorio di Studi Politici e Sociali di Urbino (PU) per la creazione di uno stretto e proficuo rapporto di collaborazione negli ambiti di comune interesse attraverso la realizzazione di precise azioni regolate da opportuni accordi di volta in volta stipulati.

L'Ateneo ed in particolare il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) ha l'interesse di promuovere e diffondere lo studio, la formazione e la ricerca in ambito sociale e politologico.

L'Università e LaPolis intendono condividere le strutture e le specifiche competenze in possesso del proprio personale ed il responsabile scientifico dell'attività di collaborazione per l'Ateneo sarà il Prof. Ilvo Diamanti.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) n. 13/5 del 20 febbraio 2013 è stato approvato il testo del suddetto accordo di cooperazione.

Con la stipula del suddetto accordo sarà possibile realizzare dei tirocini di formazione per gli studenti la cui attuazione verrà regolarizzata con la stipula della specifica convenzione tipo allegata sotto la lettera "A" al suddetto accordo.

Considerato che la prima riunione del Senato Accademico era prevista per il giorno 28 maggio 2013 è stato quindi necessario avviare la procedura d'urgenza per poter avviare l'attività di collaborazione.

Occorre pertanto ratificare il Decreto Rettoriale d'Urgenza n. 18/2013 del 16 maggio 2013.

Il Senato Accademico

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;

Delibera n. **123/2013** del Senato Accademico del **28/05/2013**

pag. 2/7

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto l'Art. 16 lettera i) dello Statuto;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (emanato con D.R. n.106/2004 del 26 gennaio 2004, modificato con DD.RR. n.802/2005 del 14 luglio 2005 e n.927/2006 del 4 maggio 2006, riformulato con D.R. n.509/2010 dell'11 novembre 2010);
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 107/2012 del 31 maggio 2012 di approvazione della costituzione dell'Associazione denominata LaPolis;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) n. 13/05 del 20 febbraio 2013;
- considerato che la prima riunione del Senato Accademico era prevista per il giorno 28 maggio 2013 è stato necessario avviare la procedura d'urgenza per poter avviare l'attività di collaborazione;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 116 del 17 maggio 2013 di autorizzazione di stipula del suddetto accordo;

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'Urgenza n. 18/2013 del 16 maggio 2013 nel testo sotto riportato:

"DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 18/2013

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;

Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

Visto l'Art. 16 lettera i) dello Statuto;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (emanato con D.R. n.106/2004 del 26 gennaio 2004, modificato con DD.RR. n.802/2005 del 14 luglio 2005 e n.927/2006 del 4 maggio 2006, riformulato con D.R. n. 509/2010 dell'11 novembre 2010);

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 107/2012 del 31 maggio 2012 di approvazione della costituzione dell'Associazione denominata LaPolis;

Vista la richiesta di stipula del Prof. Ilvo Diamanti, dell'accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e LaPolis – Associazione, Laboratorio di Studi Politici e Sociali di Urbino (PU) per la creazione di uno stretto e proficuo rapporto di collaborazione negli ambiti di comune interesse attraverso la realizzazione di precise azioni regolate da opportuni accordi di volta in volta stipulati;

Considerato l'interesse del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) di promuovere e diffondere lo studio, la formazione e la ricerca in ambito sociale e politologico;

Considerato che il responsabile scientifico dell'attività di collaborazione sarà il Prof. Ilvo Diamanti;

Considerato che l'Ateneo e LaPolis intendono condividere le strutture e le specifiche competenze in possesso del proprio personale;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) n. 13/5 del 20 febbraio 2013 di approvazione del testo del suddetto accordo di cooperazione;

Visto il testo dell'accordo di cooperazione da stipulare tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo

Delibera n. **123/2013** del Senato Accademico del **28/05/2013**

pag. 3/7

Bo e LaPolis – Associazione, Laboratorio di Studi Politici e Sociali di Urbino (PU);
Considerato che con la stipula del suddetto accordo sarà possibile realizzare dei tirocini di formazione per gli studenti la cui attuazione verrà regolarizzata con la stipula della specifica convenzione tipo allegata sotto la lettera “A” al suddetto accordo;
Considerato che occorre avviare con urgenza l'attività di collaborazione;
Considerato che la prima riunione del Senato Accademico è prevista per il giorno 28 maggio 2013;

D E C R E T A

1. di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e LaPolis – Associazione, Laboratorio di Studi Politici e Sociali di Urbino (PU) nel testo sotto riportato:

“Accordo di Cooperazione tra l'Università' degli Studi di Urbino Carlo Bo e LaPolis – Associazione – Laboratorio di Studi politici e sociali

L'Università di Urbino Carlo Bo, con sede amministrativa in via Saffi, 2 – 61029 Urbino, P. IVA 00448830414, rappresentata dal Rettore, Prof. Stefano Pivato

E

LaPolis Associazione, Laboratorio di Studi Politici e Sociali, con sede amministrativa in Piazza Rinascimento, 7 – 61029 Urbino, C.F. 91023800419, rappresentata dal Presidente, Dr. Gianluigi Storti

Premesso

- che l'Università di Urbino e LaPolis Associazione sono interessate alla creazione di un stretto e proficuo rapporto di collaborazione negli ambiti di comune interesse attraverso la realizzazione di precise azioni regolate da opportuni accordi di volta in volta stipulati,
- che a tal fine entrambe le parti intendono condividere le strutture esistenti e le specifiche competenze in possesso del proprio personale

si conviene e si stipula quanto segue

Art.1. Le parti si rendono disponibili a realizzare:

- 1) La collaborazione in progetti di ricerca comuni che comporti:
 - a) la mobilità di ricercatori, docenti e personale dell'Ente;
 - b) la mobilità di giovani ricercatori impegnati in programmi post-laurea;
 - c) lo scambio di materiale scientifico;
 - d) l'espletamento di giornate di studio, conferenze, seminari, corsi di formazione ecc.
- 2) La collaborazione nei percorsi formativi degli studenti che comporti :
 - a) l'elaborazione di percorsi formativi comuni con l'obiettivo del rilascio di crediti formativi;
 - b) lo svolgimento di tirocini formativi volti a favorire l'integrazione ed il completamento del percorso di studi degli studenti.
- 3) La partecipazione in comune:
 - a) ai programmi promossi dalla Commissione Europea o da altri enti e fondazioni;

Delibera n. **123/2013** del Senato Accademico del **28/05/2013**

pag. 4/7

b) al coordinamento di proposte volte all'acquisizione di risorse finanziarie per la realizzazione di strutture e per lo sviluppo di progetti di ricerca e/o formazione.

Art.2. Le parti convengono che per la realizzazione delle attività previste dall'art. 1 punto 1 e 3 stipuleranno di volta in volta apposite convenzioni per definire gli impegni di carattere didattico, scientifico ed economico nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti e previa autorizzazione degli organi competenti.

Per quanto concerne la collaborazione prevista dall'art. 1 punto 2) le modalità di attuazione dei Tirocini di formazione viene regolamentata nella specifica Convenzione tipo, allegata alla presente sotto la lettera "A" per farne parte sostanziale e integrante.

Art.3. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione di questa Convenzione sarà competente il Foro di Urbino.

Art.4. La presente convenzione è valida per un periodo di 7 anni a partire dalla data della firma di entrambe le parti. L'eventuale disdetta da parte di una delle parti dovrà essere comunicata in forma scritta tre mesi prima della scadenza.

Le parti, comunque, si impegnano a portare a compimento le attività oggetto di appositi accordi, ancora in corso al momento della disdetta.

Art.5. Qualsiasi modifica alla presente Convenzione dovrà essere concordata tra le parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art.6. L'Università e LaPolis Associazione si impegnano a mantenere la più stretta riservatezza e confidenzialità su tutti i dati acquisiti per l'espletamento di attività di cui alla presente Convenzione e a non divulgare le eventuali informazioni riservate o confidenziali di cui gli Enti dovessero venire a conoscenza durante l'espletamento di attività di cui alla presente Convenzione.

L'eventuale pubblicazione o divulgazione a fini accademici o scientifici dei dati acquisiti durante l'espletamento di attività di cui alla presente Convenzione dovrà essere preventivamente autorizzata per iscritto da entrambe le parti.

Con la sottoscrizione del presente contratto, ciascuna parte consente esplicitamente all'altra parte l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati. Ciascuna delle parti consente _spresamente all'altra parte di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi di legge connessi all'esecuzione della presente convenzione, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Art.7. Il presente atto redatto in duplice originale è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte Seconda, allegata al D.P.R. 26.4.1986, n. 131, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale.

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Le spese di bollo sono equamente ripartite tra le parti.

Delibera n. **123/2013** del Senato Accademico del **28/05/2013**

pag. 5/7

Letto approvato e sottoscritto

Urbino,

LaPolis Associazione,
Laboratorio di Studi Politici e Sociali
Il Presidente
Dr. Gianluigi Storti

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Il Rettore
Prof. Stefano Pivato

Allegato "A"

CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO N.
(Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, 25 marzo 1998, n. 142)

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con sede in Urbino, codice fiscale n. 82002850418, d'ora in poi denominata "soggetto promotore", rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. STEFANO PIVATO, nato a Omissis il Omissis, C.F. Omissis, domiciliato per la carica in Urbino, Via Saffi n. 2,

e

l'azienda/ente, con sede legale in
CAP Provincia Via P.IVA o
C.F., d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato da
..... nato/a a il
.....

premesse

che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, i soggetti, richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a., della legge 24 giugno 1997, n. 196, possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859,

si conviene quanto segue:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, l'azienda/ente, si impegna ad accogliere presso le proprie strutture, previa valutazione dell'oggettiva possibilità di inserimento in stage, studenti, laureati entro 12 mesi dal conseguimento della laurea e coloro che frequentano corsi post-laurea o che li hanno conclusi da non più di 12 mesi dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" in tirocinio di formazione ed orientamento, ai sensi dell'art.5 del decreto attuativo dell'art.18 della legge n.196 del 1997.

Delibera n. **123/2013** del Senato Accademico del **28/05/2013**

pag. 6/7

Art. 2

1. Il tirocinio formativo e di orientamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d., della legge n. 196 del 1997, non costituisce rapporto di lavoro.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio, l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico – organizzativo, e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.
3. Per ciascun tirocinante, inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione, viene predisposto un *progetto formativo e di orientamento* contenente:
 - il nominativo del tirocinante;
 - i nominativi del tutore e del responsabile aziendale;
 - gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
 - le strutture aziendali (sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
 - gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.

Art. 3

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento il tirocinante è tenuto a:

1. svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 4

1. Il soggetto promotore assicura i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro, presso l'INAIL con la speciale formula della copertura assicurativa "gestione per conto dello Stato" (D.P.R. 9/4/1999 n. 156 art. 2) e presso apposita compagnia per quei tirocini extra-europei per i quali non è prevista tale copertura. Il soggetto promotore assicura inoltre i tirocinanti per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.
2. Il soggetto ospitante si impegna, in caso di infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, al soggetto promotore ed agli istituti assicurativi (presso l'INAIL indicando come numero di posizione INAIL la dicitura "Gestione per conto dello Stato" o presso la compagnia indicata nel progetto formativo per quei tirocini extra-europei ove la polizza INAIL non ha validità, facendo riferimento al numero di polizza sottoscritta dal soggetto promotore).
3. Il soggetto promotore si impegna a far pervenire copia della Convenzione di ciascun progetto formativo e di orientamento:
 - alla Regione (o alla Provincia delegata);
 - alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, competenti per territorio in materia di ispezione;
 - agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.
4. Il soggetto ospitante si impegna ad assolvere l'obbligo delle comunicazioni preventive, nel caso di tirocinanti laureati, come esplicitato dalla nota del 14 febbraio 2007 del Ministero del Lavoro in merito agli indirizzi operativi introdotti dalla Legge n. 296/2006.

Art. 5

Il tirocinante non percepirà alcuna retribuzione durante il periodo di stage. Tuttavia l'Azienda, ove

Delibera n. **123/2013** del Senato Accademico del **28/05/2013**

pag. 7/7

lo ritenga opportuno, può decidere di corrispondere al tirocinante una borsa di studio, per agevolare l'effettuazione dello stage, o una qualsiasi altra forma di beneficio (ad esempio buoni pasto, mensa aziendale, trasporti, rimborso spese) a sua discrezione e alle condizioni da essa fissate.

Art. 6

La presente convenzione ha la durata di un anno dalla data della sua sottoscrizione e si intende rinnovata ogni anno, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi via raccomandata A/R tre mesi prima della scadenza prevista. In ogni caso dovrà essere assicurato il completamento dei tirocini già avviati.

Art. 7

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento nei propri archivi, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

2. Le parti, titolari dei rispettivi dati, dichiarano espressamente di essere a conoscenza del contenuto della Parte I – Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 8

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione; nel caso in cui non sia possibile risolvere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il foro di Urbino.

Art. 9

Le eventuali spese di registrazione della convenzione sono a carico del soggetto che chiede la registrazione.

Urbino, li

Azienda

Firma e timbro

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

per il Rettore
Prof. Stefano Pivato
il Delegato Rettorale
Prof. Tonino Pencarelli

”

2. il presente decreto verrà sottoposto a ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta.

Urbino,

IL RETTORE
f.to Stefano Pivato”